



Memorie di una geisha (2005)

Delizia per gli occhi che si accompagna ad una trama credibile nei suoi toni favolistici.

Un film di Rob Marshall con Ziyi Zhang, Ken Watanabe, Kôji Yakusho, Michelle Yeoh, Kaori Momoi, Yûki Kudô. Genere Drammatico durata 137 minuti. Produzione USA 2005.

Uscita nelle sale: venerdì 16 dicembre 2005

Una bambina giapponese strappata a una famiglia senza mezzi, per farla lavorare come serva nella casa di una geisha. Un'ambientazione esotica per il nuovo film di Rob Marshall, il regista di Chicago.

Davide Morena - www.mymovies.it

Dopo l'acclamato Chicago, Rob Marshall getta uno sguardo ad oriente, o meglio sarebbe dire una sbirciata. Lo fa protetto dietro i paraventi della camera di Chiyo, venduta a nove anni ad una scuola di geishe e destinata a finire i suoi giorni nell'Uki-o, il 'mondo che fluttua', col nome di Sayuri, per deliziare i ricchi signori giapponesi con le sue arti. Il suo destino sarà segnato dall'incontro con un bell'uomo d'affari che non smetterà mai di amare, dalla gelosa Hatsunomo che la umilierà di continuo, dalla gentile Mameha che la farà diventare la più leggendaria geisha di Kyoto, e infine dalla guerra che tutto spazza via.

Esteticamente squisite, le memorie di questa geisha raccontate da Arthur Golden e materializzate dall'ormai ex-coreografo Marshall. Delizia per gli occhi che si accompagna ad una trama credibile nei suoi toni favolistici, a patto che ci si astenga da ogni giudizio etico (la verginità venduta ad una riffa lascia quantomeno perplessi) e da qualsivoglia pretesa di attendibilità filologica (basti pensare che a interpretare le belle giapponesi sono tutte attrici cinesi). Del resto, è palese la volontà degli autori di raccontare un mondo esotico come visto da occhi occidentali, e nell'esotismo il film trova il suo pregio maggiore, ma anche il suo limite. A tratti sembra di assistere ad una versione al femminile e dagli occhi a mandorla di Rocky, ma gli occhi di Stallone erano poca roba in confronto a quelli di Ziyi Zhang.